



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

INIZIATIVE APPROVATE

con voto unanime

*Riunione numero 4 del 2026
Roma, 31 luglio – ore 12.00 (Sala Onofri)*

DELIBERE da n. 90 a n. 98 e PARERI da n. 9 a n. 10

DELIBERE

- Delibera n. 90/2026** **PALESTINA.** Rilancio del settore privato a Gaza. Contributo di **euro 5.000.000 ad ILO** ex Art. 5 Legge 125/2014.
- Delibera n. 91/2026** **CUBA.** Sostegno nutrizionale ai gruppi vulnerabili. Contributo di **euro 250.000 al PAM** ex Art. 5 Legge 125/2014.
- Delibera n. 92/2026** **ALBANIA. Revoca dell’iniziativa:** “Creazione di un centro per lo sviluppo delle tecnologie dell’informazione ICT e incubazione di imprese a Tirana” - **4.000.000 di euro** ex Art. 7 ed Art. 17 della Legge 125/2014. AID 12818.
- Delibera n. 93/2026** **MALI. Revoca dell’iniziativa:** “Investo in Mali: sostegno all’occupazione giovanile e allo sviluppo delle PMI in ambito rurale” - **4 milioni di euro** ex Art. 26 Legge 125/2014. AID 12996.
- Delibera n. 94/2026** **MALI. Revoca dell’iniziativa:** “SINI: promozione e sviluppo dell’imprenditoria rurale nella filiera del sesamo in Mali” - **5 milioni di euro** ex Art. 26 Legge 125/2014. AID 13194.
- Delibera n. 95/2026** **Contributo** a favore dell’Accademia mondiale delle scienze per il progresso scientifico nei Paesi in via di sviluppo (TWAS) tramite UNESCO per **euro 175.000**.

Delibera n. 96/2026 **Contributo** a favore dell'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA) per **euro 2.500.000**.

Delibera n. 97/2026 **Contributo** volontario alla *Pacific Resilience Facility* del PIF (Pacific Island Forum) per **euro 500.000**.

Delibera n. 98/2026 **Proposta di modifica della Delibera n. 87 del 19 Giugno 2026 e dell'art. 23** delle "Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l'affidamento della realizzazione delle iniziative di Cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all'Art. 26 della Legge 125/2014".

PARERI

Parere n. 9/2026 **Finanziamento a favore della Bosnia ed Erzegovina fino a euro 5.000.000**. Iniziativa di CDP ex Art. 22.4 Legge 125/2014, presentata per parere favorevole del Comitato Congiunto.

Parere n. 10/2026 **Finanziamento a favore dell'Uzbekistan fino a euro 30.000.000**. Iniziativa di CDP ex Art. 22.4 Legge 125/2014, presentata per parere favorevole del Comitato Congiunto.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 90 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera d);

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Palestina tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Vista la lettera di richiesta da parte del Ministero delle Finanze e della Pianificazione palestinese del 20 luglio 2026 di realizzare l’iniziativa “*Ancorare la ripresa precoce a Gaza: rafforzare le Camere di Commercio, rilanciare le PMI e ripristinare l’occupazione*”;

Vista la lettera di ILO del 14 maggio 2026 relativa all'iniziativa "*Ancorare la ripresa precoce a Gaza: rafforzare le Camere di Commercio, rilanciare le PMI e ripristinare l'occupazione*";

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Gerusalemme sull'iniziativa in parola, dell'importo complessivo di Euro 5.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore di ILO;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di "*Lavoro dignitoso e crescita economica*"; "*Istruzione di qualità*"; "*Sconfiggere la povertà*"; "*Pace, giustizia, istituzioni solide*"; "*Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile*";

e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 1.4; 4.4; 8.2; 8.3; 8.6; 8.8; 16.6; 17.17;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di Cooperazione in Palestina denominata "*Ancorare la ripresa precoce a Gaza: rafforzare le Camere di Commercio, rilanciare le PMI e ripristinare l'occupazione*" per un importo complessivo di Euro 5.000.000 (cinque milioni), a favore di ILO, della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2026 euro 1.500.000	a valere sul Decreto Missioni 2026
2027 euro 2.000.000	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026 - annualità 2027
2028 euro 1.500.000	a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026 - annualità 2028

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13568



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.91 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’Articolo 10, comma 3, lettera d);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua Cuba tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Vista la lettera 093/2026 del 2 luglio 2026 con la quale il Ministerio del Comercio Exterior Y la Inversión Extranjera della Repubblica di Cuba esprime apprezzamento per l’iniziativa di Cooperazione denominata “Sostegno alla nutrizione dei gruppi vulnerabili a Cuba”;

Vista la lettera n. 270 del 6 luglio 2026, con la quale il Programma Alimentare Mondiale (PAM) ha trasmesso il documento di progetto relativo all'iniziativa sopra menzionata;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di L'Avana sull'iniziativa in parola, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 42751 del 27 luglio 2026, dell'importo complessivo di Euro 250.000 quale contributo finalizzato a favore del PAM;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo di migliorare lo stato nutrizionale della prima infanzia a Cuba, è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuisce agli Obiettivi di sviluppo sostenibile n. 2 (in particolare il traguardo 2.2 porre fine a tutte le forme di malnutrizione) e n. 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di Cooperazione a Cuba denominata Sostegno alla nutrizione dei gruppi vulnerabili a Cuba per un importo complessivo di Euro 250.000 (duecentocinquantamila/00), a favore del Programma Alimentare Mondiale (PAM) ex art. 5 Legge 125/2014, della durata di 16 mesi.

L'importo da finanziare sarà erogato in un'unica soluzione:

2026 euro 250.000 a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026

AID 013585



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 92 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’Art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’Art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l’Art. 7, concernente le iniziative a dono nell’ambito di relazioni bilaterali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 9, comma 5;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, di seguito indicata come “Legge di Bilancio 2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’Articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’Articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125;

Tenuto conto del finanziamento pari a Euro 4.000.000, da eseguirsi in Albania, approvato con Delibera n. 128 del Comitato Congiunto del 9 giugno 2023 per la realizzazione dell’iniziativa di durata biennale denominata “*Creazione di un centro per lo sviluppo delle tecnologie dell’informazione ICT e incubazione di imprese a Tirana*” (AID 012818), suddiviso in una componente ex art.7 della Legge 125/2014 per un valore di euro 3.810.000 e una componente ex art. 17 della Legge 125/2014 per un valore di euro 190.000;

Preso atto della mancata conclusione dell'Accordo intergovernativo tra il Governo della Repubblica di Albania e il Governo della Repubblica Italiana per l'attuazione dell'iniziativa ex art. 7 sopra indicata, dovuta ai cambiamenti intervenuti nel contesto istituzionale e amministrativo del Ministero dell'Economia e dell'Innovazione e del Comune di Tirana, partner dell'iniziativa;

Tenuto conto del messaggio della DGCS – Ufficio III, Prot. MAECI n. 120146 del 30 giugno 2026, con il quale si richiamano gli esiti del *Deep Dive* del 26 marzo 2026 e si propone la revoca della suddetta iniziativa in ragione della mancata sottoscrizione dell'Accordo bilaterale;

Vista la Nota Tecnica predisposta dalla Sede AICS di Tirana e trasmessa con Prot. n. 42302 del 23/07/2026 nella quale vengono forniti gli elementi tecnici di competenza a supporto della revoca dell'iniziativa AID 12818, approvata con Delibera del Comitato Congiunto n.128 del 9 giugno 2023;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 27 luglio 2026 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

la revoca della Delibera n. 128 del Comitato Congiunto del 9 giugno 2023 relativa all'iniziativa di Cooperazione bilaterale a dono da attuare in Albania, di durata biennale, denominata “Creazione di un centro per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione ICT e incubazione di imprese a Tirana”, per un importo complessivo pari a euro 4.000.000 di cui euro 3.810.000 ex Art. 7 della Legge 125/2014 e euro 190.000 ex Art. 17 in gestione diretta.

AID 012818



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 93 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’Art.21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’Art.26, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’Art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’Art. 9, comma 5 e l’art. 17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, di seguito indicata come “Legge di Bilancio 2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’Art.10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’Art. 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014;

Tenuto conto del finanziamento pari ad Euro 4.000.000 da eseguirsi in Mali approvato con Delibera n. 97 del Comitato Congiunto del 1° agosto 2024 per la realizzazione dell’iniziativa “*INVESTO IN MALI: Sostegno all’occupazione giovanile e allo sviluppo di piccole e medie imprese in ambito rurale*”, (AID 012996) Affidato OSC ex Art.26 della Legge 125/2014;

Vista la Nota Tecnica Prot. n. 42274 del 23 luglio 2026 elaborata dalla Sede AICS di Dakar che giustifica la revoca dell'iniziativa a causa dell'insostenibilità operativa derivante dal grave deterioramento del contesto di sicurezza e logistico;

Preso atto del drastico aggravamento del quadro di sicurezza in Mali, segnato dall'offensiva di aprile 2026 del gruppo jihadista JNIM e del FLA, nonché dal sistematico blocco dei rifornimenti ("asfissia logistica") che ha causato un aumento del prezzo del carburante superiore al 500% e interruzioni critiche dei servizi essenziali;

Considerato che il modello operativo dell'iniziativa richiedeva una "presenza costante sul territorio" per il monitoraggio di circa 200 microprogetti (per un totale di 2 milioni di euro in *sub-granting*) e la distribuzione di 500 kit di attrezzature, attività oggi rese logisticamente impossibili e pericolose dall'instabilità nelle regioni di Koulikoro e Sikasso;

Tenuto conto dell'invito rivolto dalle autorità diplomatiche italiane ai propri cittadini a lasciare il Paese, il quale sancisce l'impossibilità di garantire l'incolumità del personale delle OSC e la corretta supervisione dei fondi pubblici;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 27 luglio 2026 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la revoca della Delibera n. 97 del Comitato Congiunto del 1° agosto 2024 relativa all'iniziativa di Cooperazione bilaterale a dono da attuare in Mali, di durata triennale, denominata "INVESTO IN MALI: Sostegno all'occupazione giovanile e allo sviluppo di piccole e medie imprese in ambito rurale", per un importo complessivo pari ad euro 4.000.000 ex Art. 26 della Legge 125/2014.

AID 012996/01/0



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 94 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art.21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art.26, concernente Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e in particolare l’Art. 6, comma 2 lettera c), l’Art. 9, comma 5, e l’art.17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, di seguito indicata come “Legge di Bilancio 2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’Articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’Articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Via la Delibera del Comitato Congiunto n.198 del 16/12/2024 di approvazione dell’iniziativa in Mali denominata “*SINI: Promozione e sviluppo dell’imprenditoria rurale nella filiera del sesamo in Mali*”, per un importo complessivo pari a Euro 5.000.000, ex Art.26 della Legge 125/2014;

Vista la Nota Tecnica Prot. AICS 42274 del 23 luglio 2026 trasmessa dalla Sede AICS di Dakar, la quale rappresenta l'impossibilità sopravvenuta di dare esecuzione all'iniziativa a causa del drastico deterioramento del contesto di sicurezza e logistico nel Paese;

Preso atto del grave shock di sicurezza subito dal Mali a seguito dell'offensiva di aprile 2026 condotta da gruppi jihadisti (JNIM) e del conseguente blocco sistematico dei rifornimenti ("asfissia logistica"), che ha causato un aumento dei costi del carburante superiore al 500% e interruzioni critiche dei servizi essenziali;

Considerato che il modello operativo dell'iniziativa, basato sulla "presenza costante sul territorio" e sulla distribuzione capillare di 10.000 kit di input agricoli, risulta oggi tecnicamente impraticabile e non monitorabile in sicurezza a causa dell'instabilità lungo i corridoi stradali e nelle regioni target (Kayes, Koulikoro, Ségou e Sikasso);

Tenuto conto degli inviti delle autorità diplomatiche italiane ai propri cittadini a lasciare il Paese, sancendo l'insussistenza delle condizioni minime per garantire l'incolumità del personale delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e la corretta gestione delle risorse finanziarie;

Ritenuta l'impossibilità oggettiva di realizzazione dell'iniziativa in Mali denominata "*SINI: Promozione e sviluppo dell'imprenditoria rurale nella filiera del sesamo in Mali*", derivante dalla crisi di sicurezza e logistica in atto nel Paese;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 27 luglio 2026 ai sensi dell'Art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

la revoca della Delibera n. 198 del Comitato Congiunto del 16 dicembre 2024 relativa all'iniziativa bilaterale di Cooperazione da attuare in Mali denominata "*SINI: Promozione e sviluppo dell'imprenditoria rurale nella filiera del sesamo in Mali*", per un importo complessivo pari a Euro 5.000.000 ex Art.26 della Legge 125/2014, della durata di 36 mesi.

AID 13194/01/0



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 95 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’Art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’Art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che le attività dell’Accademia mondiale delle scienze per il progresso scientifico nei paesi in via di sviluppo (TWAS) contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare contribuendo direttamente a: SDG 4 - Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l’uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze all’interno e fra le Nazioni;

SDG 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale di Euro 175.000 (cento settantacinquemila) a TWAS/UNESCO in favore del Programma TWAS-SISSA-Lincei a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio dell'anno 2026.

AID 13594



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 96 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’Art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’Art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di Cooperazione che l’IILA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana) realizza in America Latina nei settori della ricerca e della Cooperazione tecnica nel settore culturale, scientifico, economico, ambientale, sociale e dell’integrazione regionale;

Considerato il contributo dell’IILA per l’attuazione dell’Agenda 2030 in America Latina e, in particolare, dell’SDG 4 (fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di

apprendimento per tutti), dell'SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), dell'SDG 8 (incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti) e dell'SDG 17 (rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio dell'anno 2026, di un contributo volontario multilaterale di Euro 2.500.000 (due milioni cinquecento mila euro) all'IILA, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.

AID 13595



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 97 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08 agosto 2025 e, in particolare, l’Art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che le attività della Pacific Resilience Facility (PRF) del Pacific Islands Forum contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare contribuendo direttamente a: SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico, SDG 1 (Sconfiggere la povertà in particolare 1.5 Rafforzamento della resilienza delle comunità vulnerabili agli shock climatici e ai disastri naturali) l’SDG 11 (Città e comunità sostenibili in particolare 11.b Riduzione del rischio di disastri e rafforzamento della resilienza delle comunità

locali) e l'SDG 17 (Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale di Euro 500.000 (cinquecentomila) alla Pacific Resilience Facility del Pacific Islands Forum, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio dell'anno 2026.

AID 13596



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 98 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art.26, comma 4, concernente Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’art.25, concernente Regioni ed enti locali, l’art.24, comma 1, concernente Amministrazioni dello Stato, Camere di commercio, Università ed Enti pubblici, l’Art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’Art.17, comma 3, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e, in particolare, gli Articoli 6, comma 2, lettera c), 15, comma 3, 18 e 19;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 87 del 19 giugno 2026, con la quale sono state approvate le “Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo promosse dai soggetti di cui agli Articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l’affidamento della realizzazione delle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo ai soggetti di cui all’art. 26 della Legge 125/2014”;

Considerata l’opportunità di consentire l’applicazione delle disposizioni più favorevoli introdotte dalle nuove Procedure anche alle iniziative approvate, limitatamente alle attività, agli adempimenti e alle fasi esecutive non ancora conclusi;

Considerato che tale applicazione riguarda esclusivamente la fase convenzionale ed esecutiva delle iniziative e non incide sulle procedure comparative e sulla selezione dei Soggetti Esecutori;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 29 luglio 2026 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione della modifica dell'Articolo 23 delle *“Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo promosse dai soggetti di cui agli Articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l'affidamento della realizzazione delle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo ai soggetti di cui all'art. 26 della Legge 125/2014”*, approvate con Delibera del Comitato Congiunto n. 87 del 19 giugno 2026.

L'Articolo 23 delle predette Procedure è sostituito dal seguente:

«Articolo 23 – Disposizioni transitorie

1. Fatto salvo quanto previsto al comma successivo, le presenti Procedure non si applicano alle procedure comparative già deliberate, nonché alle iniziative promosse e affidate già selezionate e/o avviate alla data di approvazione da parte del Comitato Congiunto delle presenti Procedure. In tali casi, continueranno a valere le “Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione di cui al Capo VI della Legge n. 125/2014 e fondate su approccio RBM”, approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 71 del 31 luglio 2020, e le “Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui all'Articolo 26, comma 3, della Legge 125/2014”, approvate con Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 e modificate con Delibera n. 50 del 5 febbraio 2018.

2. Le presenti Procedure possono, tuttavia, trovare applicazione anche con riferimento a iniziative approvate, limitatamente alle disposizioni più favorevoli per il Soggetto Esecutore e purché riferite ad attività, adempimenti o fasi esecutive dell'iniziativa non ancora conclusi alla data di entrata in vigore delle presenti Procedure. L'applicazione delle disposizioni sopravvenute ai sensi del presente comma è subordinata alla richiesta del Soggetto Esecutore e alla relativa approvazione da parte dell'AICS. Resta fermo che le singole procedure di scelta del contraente avviate sotto la disciplina previgente si concludono secondo la medesima disciplina».

L'ultimo capoverso del dispositivo della Delibera del Comitato Congiunto n. 87 del 19 giugno 2026 è sostituito dal seguente: *«Le Procedure approvate con la presente Delibera si applicano secondo quanto previsto dall'Articolo 23 delle medesime».*

Restano ferme tutte le ulteriori disposizioni contenute nella Delibera del Comitato Congiunto n. 87 del 19 giugno 2026 e nelle Procedure con essa approvate.

La presente Delibera entra in vigore alla data della sua adozione.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 9 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’Articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse ex comma 4 ad attività rispondenti alle finalità della stessa Legge;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del Decreto-Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2025 e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse di cui all’Art. 22 comma 4 della Legge 125/2014;

Vista la presentazione al Comitato di Coordinamento del 24 luglio 2026 da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. della proposta di finanziamento in Bosnia ed Erzegovina che contribuirà a promuovere iniziative nel settore delle energie rinnovabili e dell’efficienza energetica;

Vista la comunicazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 24 luglio 2026, in cui viene richiesto al Comitato Congiunto di esprimere il proprio parere, come da art. 22, comma 4 della Legge 125/2014

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di alcuni *Sustainable Development Goals* – SDG dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare *SDG 5 Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*; *SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e*

produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; e SDG 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della Cooperazione allo Sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'Articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex Art. 22 comma 4 della Legge 125/2014 o le operazioni di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di Cooperazione allo Sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4, o operazioni di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'Art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, Articolo 5, già citato;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli Articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

alla concessione di una linea di finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse ex art. 22 comma 4, in favore della banca bosniaca Intesa Sanpaolo Banka d.d, Bosna i Hercegovina, per un importo fino a 5 milioni di euro.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n.10 del 31 luglio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse ex comma 4 ad attività rispondenti alle finalità della stessa Legge;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’Articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’Articolo 5 del Decreto-Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2025 e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse di cui all’art. 22 comma 4 della Legge 125/2014;

Vista la presentazione al Comitato di Coordinamento del 24 Luglio 2026 da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. della proposta di finanziamento in Turchia che contribuirà a promuovere iniziative nel settore delle energie rinnovabili e dell’efficienza energetica;

Vista la comunicazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 24 luglio 2026, in cui viene richiesto al Comitato Congiunto di esprimere il proprio parere, come da art. 22, comma 4 della Legge 125/2014

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di alcuni *Sustainable Development Goals* – SDG dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare *SDG 5 Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*; *SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e*

produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; e SDG 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'Articolo 1 della Legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della Cooperazione allo Sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'Articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'Articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4 della Legge 125/2014 o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'Articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che ai sensi dell'Articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, Articolo 5, già citato;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli Articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

alla concessione di una linea di finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse ex art. 22 comma 4, in favore della Banca Di Sviluppo Pubblica Uzbeka Joint-Stock Commercial Bank Business Development Bank (BDB), per un importo fino a 30 milioni di euro.